



Comune di Cavalese

Provincia di Trento

**AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI
MERITO PER EVENTUALI ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI “COLLABORATORE
AMMINISTRATIVO” – CAT. C – LIVELLO EVOLUTO – 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA**

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Il Comune di Cavalese, in esecuzione della determinazione n. 78, di data 05.03.2024, intende procedere alla formazione di una graduatoria per l'eventuale assunzione di personale con contratto a tempo determinato nel profilo professionale di “**Collaboratore Amministrativo**”, **categoria C - livello evoluto**, 1^ posizione retributiva, con orario di lavoro a tempo pieno, presso il Servizio Ragioneria del Comune di Cavalese.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale.

Il trattamento economico annuo lordo previsto per il posto predetto è il seguente:

stipendio tabellare annuo	euro	17.436,00
assegno annuo lordo	euro	2.892,00
Indennità vacanza contrattuale	euro	134,04
indennità integrativa speciale	euro	6.445,90

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale previste dal CCPL, nonché la tredicesima mensilità nella misura prevista dalle vigenti disposizioni. Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE.

Possono partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di uno stato terzo secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo, e comunque non essere in quiescenza;
3. idoneità fisica;
4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
5. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;

6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, che ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
7. godimento dei diritti civili e politici;
8. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
9. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
10. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Cavalese nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
11. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
12. **essere in possesso di:**

diploma di scuola media superiore di durata quinquennale (maturità) ed abilitazione professionale attinente al posto da ricoprire, oppure diploma di scuola media superiore e almeno 6 (sei) anni di esperienza professionale attinente al posto da ricoprire, maturata presso datori di lavoro pubblici o anche privati, oppure diploma di scuola media superiore e almeno 6 anni di anzianità nella Cat. C – livello base attinente al posto da ricoprire.

Sono ammessi alla selezione anche coloro che siano in possesso di titolo di studio superiore (laurea) rispetto a quello richiesto dal presente bando, in quanto il titolo superiore presupponga quello inferiore; deve comunque essere posseduto il requisito dell'esperienza professionale attinente al posto da ricoprire;

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica. Sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo di studio posseduto a quello richiesto.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare l'avvenuta equivalenza, da parte della competente autorità, del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso.

13. patente di guida cat. "B", in corso di validità;

Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D.Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano richiesto dal bando. In mancanza l'Amministrazione provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione a tempo determinato: il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo. I titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Scuole (o Università) riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico (o universitario) dello Stato.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità fra uomo e donna e dalla legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui alla presente selezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lettera a del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura selettiva.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE/ SCADENZA.

La domanda di ammissione alla selezione, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo (vedi allegato B) dovrà essere presentata al **Protocollo del Comune di Cavalese (Tn), Via S. Sebastiano, n. 7, 38033 Cavalese (Tn), entro e non oltre**

LE ORE 12.00 DEL GIORNO 15 APRILE 2024

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità, sotto pena di esclusione:

- **mediante consegna, anche a mezzo corriere**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavalese (Tn), che ne rilascerà ricevuta (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00);
- **mediante spedizione a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento**, all'indirizzo suindicato. Saranno considerate valide le domande spedite con tale modalità, purché la spedizione sia effettuata entro il termine sopraindicato (in tal caso farà fede la data a timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante), a condizione che pervengano al Comune di Cavalese entro il quinto giorno di calendario successivo a quello di scadenza del termine, pena l'esclusione;
- mediante spedizione attraverso l'**utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Cavalese: comune.cavalese@certificata.com per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale. La domanda deve essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente devono essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di concorso. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e

comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata a/r, PEC o a mezzo fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della selezione.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna, qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verificano disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica o da casella di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone immediata comunicazione attraverso idonea pubblicazione sul sito internet del Comune di Cavalese.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e il preciso recapito al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero:

b.1. per i cittadini non italiani:

b.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;

b.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

b.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:

b.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;

b.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

b.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.3. per i cittadini di Paesi terzi:

b.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza *(con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria)*;

b.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

b.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

Si precisa, in riferimento al precedente punto e), che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

- c)** il possesso della patente di guida di Cat. "B" o superiore, in corso di validità;
- d)** il godimento dei diritti civili e politici;
- e)** le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
- f)** la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- g)** il possesso dell'idoneità fisica al posto;
- h)** l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione - in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;
- i)** i servizi prestati nella pubblica amministrazione con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- j)** di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- k)** gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 (vedi allegato A). **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;**
- l)** di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679
- m)** di dare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato ovvero di non darne il consenso;
- n)** di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di selezione;
- o)** il preciso recapito ai fini della selezione (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, mediante fax ovvero PEC, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della selezione.
- p)** di prestare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altre Amministrazioni pubbliche, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica o altri Comuni trentini interessati ad assunzioni a tempo determinato.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Cavalese a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità in corso di validità del richiedente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione alla selezione, come l'eventuale esclusione, è disposta con apposito atto. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di identità valido del candidato, ove la firma della domanda non venga apposta dall'aspirante in presenza del dipendente comunale addetto a riceverla;
2. eventuali documenti che il candidato presenti al posto delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda

Qualora il candidato, nel contesto della domanda di partecipazione, non specifichi, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

- il titolo di studio prescritto per l'accesso alla selezione;
- i titoli che a norma di legge, conferiscono diritto di precedenza o preferenza alla nomina, gli stessi dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Le eventuali dichiarazioni, per quanto attiene al titolo di studio, dovranno contenere indicazione precisa dell'istituzione che ha rilasciato il titolo (compreso di indirizzo completo), la descrizione del titolo stesso, la data in cui è stato conseguito e la votazione finale;

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande della selezione e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alla prova orale di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 30 e 32 del Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune di Cavalese.

6. PROGRAMMA DELLA PROVA D'ESAME E COMUNICAZIONI

I candidati ammessi alla selezione dovranno sostenere un'unica prova selettiva orale.

LA PROVA SELETTIVA ORALE verterà sulle seguenti materie:

- Contabilità pubblica con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile dei Comuni della Regione Trentino - Alto Adige e all'armonizzazione dei sistemi contabili disposta con il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- Procedure amministrative /finanziarie per la gestione di bilancio, variazioni e rendiconto;
- Principi dettati dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di finanza locale;
- Normativa fiscale, compresa l'I.V.A. e quella relativa alla funzione di sostituto d'imposta;
- Nozioni in materia di anticorruzione, trasparenza amministrativa e accesso agli atti;
- Disciplina e Ordinamento dei Comuni, del personale dei Comuni e Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.);

La data della prova orale verrà pubblicata, mediante avviso, sul sito: <https://www.comune.cavalese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e sull'albo telematico comunale.

La prova sarà superata dai candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 18/30.

Ogni comunicazione inerente la presente selezione, comprese quelle relative ad ammissione/esclusione alla prova d'esame ed approvazione della graduatoria finale, sarà effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Cavalese e in Amministrazione Trasparente all'indirizzo: <https://www.comunecavalese.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>

Con le suddette modalità saranno altresì pubblicati eventuali avvisi di spostamento della data, l'esito della prova, la graduatoria finale e ogni altra informazione inerente alla selezione.

La pubblicazione nelle forme suddette ha a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun avviso.

La non partecipazione alla prova d'esame comporta l'esclusione dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti ed esibire apposito documento di riconoscimento avente valore legale ed in corso di validità.

7. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata tempestivamente sul sito del Comune di Cavalese ed in Amministrazione Trasparente all'indirizzo: <https://www.comune.cavalese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>.

La giunta comunale, ricevuti i verbali relativi alla prova selettiva predisposti dalla Commissione giudicatrice, procederà all'approvazione.

8. PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE TEMPORANEA

Eventuali assunzioni temporanee verranno disposte con specifico provvedimento e stipulazione di conseguente contratto di lavoro a termine, in base all'ordine della graduatoria.

Prima di procedere all'assunzione, i candidati saranno sottoposti dal medico competente dell'Ente ad accertamenti sanitari – visita medica preventiva – intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, e valutare la loro idoneità alla mansione specifica.

Dovrà inoltre produrre i seguenti documenti:

- il certificato di cittadinanza italiana o il possesso di uno dei requisiti previsti al precedente punto 3 (lett.b.1, b.2 e b.3);
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- stato di famiglia;
- l'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà peraltro d'ufficio la documentazione reperibile presso altre pubbliche amministrazioni, nonché il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione, nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce di diritto la decadenza all'assunzione.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali. L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova secondo la disciplina del contratto collettivo provinciale di lavoro vigente.

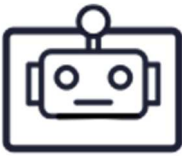
I candidati dovranno essere disponibili a prendere servizio a partire dalla data che verrà indicata dall'Amministrazione. In caso contrario, si procederà alla chiamata dei candidati immediatamente successivi in graduatoria.

Il Comune di Cavalese potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. Informativa sui trattamenti di dati personali effettuati per la gestione delle procedure di selezione e concorsuali del personale

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE	TITOLARE
 Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente COMUNE DI CAVALESE, in qualità di titolare/contitolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.	Ente COMUNE DI CAVALESE con sede a CAVALESE in via S. SEBASTIANO, 7. - e-mail info@comunecavalese.it - sito internet www.comunecavalese.it - PEC comune.cavalese@certificata.com
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 - e-mail servizioRPD@comunitrentini.it - sito internet www.comunitrentini.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	<i>dati identificativi semplici (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale)</i> <i>categorie particolari di dati (es. categorie protette, salute)</i> <i>dati di localizzazione (es. indirizzo IP)</i> <i>dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza)</i>
FONTE	FONTE DEI DATI
 Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure	— sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo). In caso di verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese, i dati possono essere raccolti presso altre Pubbliche Amministrazioni e/o Autorità giudiziaria.

presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	
SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
 A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.	I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: - verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica; - predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale; - verifiche legate al Covid-19 per l'accesso ai luoghi di svolgimento delle prove selettive/concorsuali (in particolare, autodichiarazione di non essere sottoposto a misure di isolamento); - redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione; - formazione della graduatoria; - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; - pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina <i>Amministrazione trasparente</i>. Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali.
CONDIZIONI	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
 Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.	I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni: d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa) legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) Legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa) Regolamento per le procedure di assunzione del personale Bando di concorso/selezione Ordinanza Ministero della salute d.d. 25.05.2022 (ultimo protocollo salute e sicurezza in periodo Covid-19)
MODALITÀ	MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
 I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per	I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio.

prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
CONSERVAZIONE	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
 Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.	I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.
DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI
 A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.	I dati possono essere trasmessi a soggetti esterni operanti, ad esempio: - Autorità e organi di vigilanza e controllo - Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali - società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni) - fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso) - altre pubbliche amministrazioni che usufruiscono della graduatoria. I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege.
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente.	I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea?	I dati sono/non sono oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea. <i>In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:</i> • <i>decisione di adeguatezza della Commissione Europea</i> • <i>clausole contrattuali standard</i>

I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.	• <i>meccanismi di certificazione</i> • <i>codici di condotta</i>
OBBLIGATORietà	OBBLIGATORietà DEL CONFERIMENTO DEI DATI
Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.	Il conferimento dei dati ha natura: – obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.	I diritti dell'interessato sono: – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; – richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento; – ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; – aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano; – opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; – di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.

10. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente Comune di Cavalese.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Cavalese; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca stessa.

11. INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio Ragioneria del Comune di Cavalese, oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: www.comunecavalese.it (**sezione ALBO PRETORIO, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso del sito stesso**).

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Cavalese, Via S. Sebastiano, n. 7 (Sig.ra Celeste Tonini - tel. 0462 237564), oppure all'indirizzo mail: info@comunecavalese.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Raffaella Santuari

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi dell'art.100, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, *“Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”*.